Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2012-2014, approvata con atto n. 1043 del 23/07/2012

CNOS/FAP Forlì

Via Episcopio Vecchio
n°7/C
47100
Forlì (FC)

Tel.: 0543 / 26040
Fax: 0543 / 34188
E-mail:
direzione.forli@cnos-fap.it

BASTA CHE SIATE GIOVANI

Siamo su internet
www.cnosfapforli.it

È on line il nuovo cortometraggio del Cnos Fap di Forlì.

Cercalo su YOUTUBE all'indirizzo

http://www.youtube.com/watch?v=ZNIyB1MeL2k

Buona visione con il

"CAMBIO DISCHI"

BUONO STAGE!!!

Cnos Fap di Forlì

N°2

A.F. 2012-2013

Il Gallo

La filiera delle buone prassi

Mi sembra di aver letto da qualche parte , che le manifestazioni di Amicizia si esprimono in parole e in fatti.

Essa per svilupparsi ha bisogno di tempo e soprattutto di prove.

Il primo banco di prova è la reciproca "FIDUCIA";

Altro elemento dell'Amicizia è "l'ONESTA";

ma il cardine dell'amicizia è la "FEDELTA".

Queste tre parole descrivono bene l'iniziativa che il nostro Centro di Formazione Professionale organizza, ovvero far conoscere il bene, le buone azioni e la passione che tanti docenti mettono al servizio dell'allievo e delle famiglie.

Se vogliamo fare e operare per il bene dei giovani è necessario creare amicizia tra le diverse realtà che operano sul territorio.

È solo attraverso una forte alleanza , una sana trasmissioni di saperi e conoscenze, che valorizziamo appieno ciascun ragazzo che ci è stato affidato.

Come ebbe a dire don Bosco il maestro per eccellenza della pedagogia della paternità "in ogni ragazzo vi è punto accessibile su cui far leva e operare del bene" e l'accessibilità è data dalla certezza che siamo fatti per l'eternità ma anche dalle diverse esperienze che ogni realtà educativa è portatrice in quanto a felicità regalata a un ragazzo è una merce favolosa: più se ne dà e più se ne ha.

Direttore

Rosario Sergio Barberio

Sommario:

Festa Don Bosco	2
Open Day	3
Rappresentanti di classe	4
AVIS	4
Ciani e Calamassi	5
Noi	6
CAMBIO DISCHI	8

Uno solo è il mio desiderio,

vedervi felici nel tempo e nell'eternità.

Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2012-2014, approvata con atto n. 1043 del 23/07/2012

FESTA DON BOSCO 2013
Gli Avvoltoi conquistano la coppa San Luigi League
Di Denis Ceccarelli

Domenica 27 Gennaio 2013, oratorio salesiano San Luigi di Forlì.

L'atmosfera, carica di agonismo, stemperata da battute e convivialità, avvolge come un manto l'evento della giornata dedicata al festeggiamento di Don Bosco: un torneo all'italiana, organizzato dall'inossidabile Pasqualino Linus Zaino, con un girone unico, quattro squadre ed una sola coppa.

La rappresentativa del Cnos, capitanata dalla vecchia gazzella Steve Erli (Elleri), subisce un'importante defezione: poco prima dell'inizio, il primo difensore, Nicholas Fiore, comunica telefonicamente la sua impossibilità a partecipare (insomma ci tira un bidone!!!). Allertato, Enrico Langella risponde "Sì e Subito!" e diventa abile ed arruolato tra i pali dello squadrone avvoltoi Cnos Fap Forlì.

La temperatura è ideale e la squadra segue attentamente le indicazioni del CT Ceccarelli, che continua a credere nel modulo 2-2-2, con un docente ed un allievo per ogni reparto, una commistione di esperienza e agilità, radici ed ali.

A sorpresa, si presenta negli spogliatoi anche Rares Pocol, che anche se non convocato, viene inglobato nella rosa, vista la lunga durata del mini campionato.

La prima partita, in discesa, si chiude sul 4-1 per il Cnos, con diversi innesti ed esperimenti nel 2° tempo. Un Soscara incontenibile, che a tratti si sacrifica come una boa anni '80 (anche '70), mandando in goal i compagni di centrocampo ed attacco. Langella supera a pieni voti l'esordio, meritando alla grande il distintivo da A V V O L T O I O CNOS.

La seconda partita, più tesa e competitiva, innesca lo spirito di squadra e si consuma tra passaggi di prima intenzione, punizioni da manuale e un Gasperini a "Tutto Gas".

La terza partita vede il reparto geriatria in difficoltà per il freddo, le tagliatelle e l'ora tarda (perché le scarse condizioni fisiche no?). Fortunatamente esplodono le giovani leve, con un Piani solido e attento in difesa, Rares uomo di peso che non molla, un Ayoub da Champion's, Thiendou con la stoffa del campione, Fedele, tra una partita a Ruzzle e un messaggio alla morosa, ritrova forma, goal e velocità, ed infine Momo Pushka Ben 10 da lode.

Insomma, gli avvoltoi divorano la squadra dell'oratorio nel derby "de noartri" e chiudono "Game-set and match" imbattuti ed a punteggio pieno, portando a casa una coppa di tutto rispetto.

Festa Don Bosco 2013

Open day

Di Olaru Ioan Catalin e Ramenghini Michele

In data 19 gennaio 2013 gli allievi, tra i quali gli autori di questo articolo, Olaru Ioan Catalin e Ramenghini Michele, con altri ragazzi del CNOS FAP Forlì hanno partecipato alla presentazione della scuola durante l'open day: i ragazzi si sono divisi nei vari laboratori di competenza dei loro corsi spiegando con professionalità e chiarezza cosa si impara e come si svolgono i corsi della scuola, aggiungendo qualche piccolo ma utile consiglio, dettato dall'esperienza maturata in un anno e mezzo di studi. Non sono mancati i video "Input" e il video clip della canzone registrata da Giovanni Soscara e Denis Ceccarelli.

Inoltre in officina è stato anche proiettato il video sulla messa in fase registrato con le seconde operatori dell'autoriparazione dello scorso anno scolastico.

La giornata è cominciata alle nove di mattina con le prime visite, i ragazzi scelti per le presentazioni hanno subito accolto i visitatori, facendo fare il giro della scuola e dei laboratori, spiegando come si svolgono le varie attività.

All'una e un quarto il direttore del Cnos, Sergio Barberio, ci ha portati nell'oratorio per un buon pasto. In chiusura abbiamo accolto le ultime visite che sono andate a buon fine. La giornata si è conclusa alle 17:15 con una leggera pioggia.

Rappresentante di classe
Di Thiendou Ndiaye, Alex Ravaioli, Catalin Olaru

All'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 siamo stati eletti rappresentanti di classe attraverso un voto, cioè i nostri compagni hanno votato uno che li rappresenti nell'ambito scolastico. Dopo essere stati eletti io e i rappresentanti delle altre classi siamo stati mandati a bologna con il professore stefano elleri come docente. Siamo stati all'istituto salesiano di bologna dove abbiamo incontrato gli altri rappresentanti per un incontro con due psicologhe in cui per le prime 2 ore abbiamo parlato dì "rispetto" o più precisamente del modo con cui ci si rivolge alle persone usando il pronome "lei" o il "tu". A una certa ora abbiamo pranzato tutti insieme nella mensa dell'istituto e abbiamo fatto una partita a calcetto per svagarci un po'. Nel pomeriggio noi del cnos dì forlì abbiamo presentato i nostri corsi descrivendo in breve quello che facciamo e facendo vedere i video realizzati a scuola, la stessa cosa hanno fatto quelli di bologna. Questa esperienza è servita a tutti per migliorare noi stessi insegnandoci in che ambito bisogna usare il pronome "lei" e il"tu" ma sopratutto come stare, gestire, comunicare in gruppo.

Donazione di sangue AVIS
Di Adel Nassir e Olaru Catalin

Oggi il 21 di gennaio 2013, l'AVIS, l'associazione di donazione di sangue è venuta nella nostra scuola per cercare dei nuovi donatori di sangue.

Al buongiorno BARBERIO SERGIO, il direttore del CNOS FAP di Forlì, ci ha informato e ha chiesto chi fosse interessato a partecipare alla donazione del sangue.

All'inizio eravamo in 9 persone ma visto che ben 7 persone erano minorenni, abbiamo partecipato io, ADEL NASSIR,e il mio compagno di classe CATALIN OLARU .

Ci hanno fatto completare dei fogli con delle domande sulle malattie che abbiamo avuto in passato e i vaccini che abbiamo fatto nella nostra vita, poi dopo siamo andati a fare un piccolo prelievo di sangue, e ci hanno informato che ci chiameranno per farci sapere se possiamo essere dei donatori.

La nostra intenzione donando il sangue è aiutare a salvare delle vite umane, perche magari un giorno avremo bisogno anche noi.

Servizio Civile al Cnos e all'oratorio San Luigi
Andrea Ciani e Lorenzo Calamassi

Tutto inizia Lunedì 9 Gennaio 2012 a Milano, lì parte il mio Servizio Civile Nazionale e quello stesso giorno incomincia il mio cambiamento.

Bisogna che spiego bene cosa voglia dire per me cambiamento, il mio obbiettivo nella mia vita era formarmi farmi uomo con sfide e fare il Carabiniere, intraprendere una carriera militare, diventare un grande imprenditore, ma ora capisco che tutto questo era un modo per crescere. Tutto qui, erano degli sfoghi per quelle persone che ti chiedono "tu cosa vuoi fare da grande?". Ma se qualche persona ora dovesse farmi la stessa domanda, beh, risponderei che la mia vera vocazione, il mio vero sogno è diventare un educatore! Capite anche voi che state leggendo che è un bel cambiamento.

Tutto è nato dalla conoscenza di alcuni ragazzi e dei loro problemi, ora quei ragazzi li conosco tutti per nome e conosco in parte le loro storie, mi sono messo sul loro stesso piano e ho capito che la persona che ha veramente imparato in quest'anno di scuola sono stato io, sì, mi hanno insegnato cose che sui libri non si può trovare, la difficoltà di imparare un'altra lingua, in un paese dove non conosci nessuno, dove i tuoi genitori non ci sono o sono in un' altro paese.

In questo grande viaggio ho avuto un compagno, Lorenzo Calamassi, che si occupava principalmente di tutto ciò che concerne il Bar, il Calcio, i Tornei, ecc.. Allena una squadra di circa 12 ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 13 anni, e fa i migliori caffè di Forlì.

È finito il nostro viaggio da volontari del Servio ma continua il nostro mondo all'interno dell'Oratorio e della scuola dove ormai ci sentiamo a casa.

Ringrazio tutte le persone che mi sono state vicine nei momenti di crisi e... che dire? Ci vediamo in cortile per due tiri a un pallone!

Ciani Andrea

Calamassi Lorenzo